

Introduzione

FRANCESCO CATOZZELLA
LUIGI SABBARESE

Conoscere l'*iter* redazionale di un testo legislativo è un'esperienza ancora affascinante per studiosi e studenti. D'altra parte, ripercorrere l'*iter* redazionale dei canoni, per una retta interpretazione del testo nel suo contesto e secondo la *mens Legislatoris*, è attività necessaria per chi studia la legge come per chi deve applicarla, per l'interprete non meno che per il pastore.

Si sa che il primo approccio alla normativa è sempre impegnativo, soprattutto per gli studenti che devono apprendere la tecnica per leggere e interpretare correttamente i canoni. Per svolgere questa operazione bisogna risalire alle origini di un testo. Per facilitare soprattutto gli studenti che per la prima volta si accingono allo studio del diritto canonico e qui specificamente allo studio del diritto matrimoniale canonico, si è ritenuto utile raccogliere in un solo volume gran parte della documentazione relativa alla revisione dei canoni del Codice del 1917 sul matrimonio.

Parte del materiale qui raccolto è già stato pubblicato nella rivista *Communicationes*, secondo il *propositum* e la *mens* che l'allora Pontificia Commissione per la revisione del Codice aveva esplicitato, cioè di divulgare i lavori della stessa Commissione¹. Si è trattato, come è noto ai più, di un lavoro lungo e complesso che è iniziato nel 1966 e si è felicemente concluso con la promulgazione del Codice di diritto canonico nel 1983.

L'esperienza di docenza ci ha fatto comprendere che tale lavoro può risultare per gli studenti, e non solo per essi, complesso, e talora complicato, ai fini della consultazione. Bisogna altresì riconoscere che non è agevole nemmeno per i più esperti destreggiarsi con familiarità nella ricerca e nella lettura dei verbali dei lavori di revisione del Codice. Per tali ragioni, la documentazione qui pubblicata è ordinata secondo un criterio logico e non meramente cronologico per facilitarne la consultazione e renderla il più possibile fruttuosa ai fini dello studio, della ricerca e della comprensione dei testi. Lo studio introduttivo del prof. Catuzzella offre le chiavi di lettura per entrare nel *mare magnum* della documentazione pubblicata.

La novità della presente raccolta consiste soprattutto nel fatto che, accanto al materiale già edito, viene messo a disposizione di un più vasto pubblico anche materiale inedito e dunque consultabile finora unicamente nei corposi volumi intitolati "*Acta et documenta Coetus studii de matrimonio*" conservati nell'archivio del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi.

¹ Cfr. *Communicationes*, 1 (1969), 3.

Nello specifico vengono pubblicate per la prima volta le relazioni e gli schemi previ preparati, circa le singole parti della normativa matrimoniale, dal relatore del *Coetus*, il padre gesuita Peter Huizing, a partire dai *vota* redatti dai Consultori. Sulla base di queste relazioni si svolgeva poi il dibattito nel corso delle sessioni. Si è inoltre deciso di pubblicare il verbale della quarta Plenaria dei Cardinali membri della Commissione (24-27 maggio 1977) durante la quale furono affrontate alcune questioni di notevole rilievo *in re matrimoniali*.

Per quanto riguarda i verbali delle sessioni di studio, diciassette della *Series prima* e cinque della *Series altera*, non ci si è limitati ad una loro mera ripubblicazione; infatti per la prima volta i vari interventi nella discussione verbalizzata vengono riportati con l'indicazione del loro autore, mentre in *Communicationes* si ritiene opportuno all'epoca omettere i nomi. Ciò consente di cogliere quale fu l'apporto specifico di ciascun Consultore all'opera di revisione e apre dunque a nuove prospettive di ricerca.

Completa il volume una tavola sinottica che permette di cogliere con uno sguardo d'insieme l'evoluzione nella formulazione dei canoni dal Codice pio-benedettino al Codice vigente attraverso i passaggi intermedi (lo *Schema de sacramentis* del 1975, lo *Schema Codicis* del 1980 e lo *Schema novissimum* del 1982).

Desideriamo ringraziare vivamente quanti hanno autorizzato e reso possibile la presente opera, specie per le parti inedite; anzitutto, il Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, S.E. Mons. Filippo Iannone, che ha arricchito l'opera con una sua presentazione; poi, il Segretario, S.E. Mons. Juan Ignacio Arrieta, e il Sotto Segretario del medesimo dicastero, Mons. Markus Graulich. Un grazie sincero anche a don Stephane Adjitin, dottore in diritto canonico, che ha trascritto diversi testi inediti e ha compilato la tavola sinottica dei canoni.